2022/2025

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Istituto Comprensivo Atri

Allegato al PTOF 2022-2055

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022/23 - 2023/24 – 2024/25

Atto di indirizzo prot. 7111 del 23 Settembre 2021
Delibera del Collegio dei Docenti n. 510 del 20 Ottobre 2021
Approvazione del Consiglio d'Istituto con delibera n. 45 del 21 Ottobre 2021

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Nadia Graziani

ISTITUTO COMPRENSIVO ATRI
Ad Indirizzo Musicale
Viale Umberto I n.3 - 64032 Atri (TE)
Tel.085-879511 – C.F. 90015850671 – C.U. UFDD0C
www.icatri.edu.it - teic834002@istruzione.it – teic834002@pec.istruzione.it

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

ALLEGATO AL PTOF 2022-2055

CONTESTO TERRITORIALE E CAPITALE SOCIALE

Pur essendo lontana dai grandi centri urbani e metropolitani dove il mutamento sociale sembra assumere connotati e dimensioni di ampia portata, anche una piccola realtà territoriale come quella di Atri vive oggi in modo significativo le trasformazioni e i cambiamenti innescati dai convulsi processi di globalizzazione in atto. Dall'analisi del contesto socio-culturale del nostro Istituto, si evince che la valorizzazione delle specificità territoriali rappresenta una opportunità di miglioramento per l'occupazione, la produttività agricola, industriale, artigianale e del settore terziario. Il patrimonio storico-artistico e quello naturalistico rappresentano punti di forza su cui far leva per accrescere la produttività del territorio e renderlo attraente per nuovi investimenti ed insediamenti. Dal punto di vista delle caratteristiche degli alunni, si registra una difficoltà ad avvicinare i giovani al proprio ambiente. La popolazione è distribuita in frazioni, borghi, contrade disseminate in un territorio vasto e non ben collegato; sono carenti i centri di aggregazione nei quali esprimere le proprie potenzialità. In diversi casi, la scarsa comprensione di questi elementi attiva un processo di disistima e di scarsa motivazione che rischiano di dare vita a comportamenti devianti, di abbandono, di bullismo, violenza tra coetanei, che talvolta sfociano in atti di vandalismo. Sono questi i presupposti che ci inducono a rafforzare le competenze chiave europee, al fine di formare cittadini capaci di realizzare il proprio personale progetto di vita. In seguito alle positive esperienze del passato la comunità scolastica ribadisce la voltontà di orientare la propria cooperazione verso l'Europa, confrontarsi con le altre istituzioni scolastiche a livello globale per continuare ad imparare e migliorarsi, sia in senso verticale (lifelong learning) sia in senso orizzontale (lifewide learning). Grazie alla rete attivata da Erasmus+ l'istruzione universale si configura come bene primario, occasione di democrazia e pari opportunità.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Basandosi sui bisogni e sugli stimoli provenienti da una realtà complessa l'Istituto Comprensivo di Atri, in riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione del 2012, alle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018 e alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, assume il compito di garantire a ciascun allievo le irrinunciabili basi culturali, la conquista di saperi essenziali, di abilità e competenze certificabili e spendibili nel mondo scolastico e nella società contemporanea, liquida, globalizzata, tecnologicamente avanzata e soggetta a continui mutamenti, con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza attiva, ai valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro" (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla capacità di pensiero critico e alla resilienza.
La partecipazione a diversi progetti Erasmus+, ha notevolmente arricchito l'offerta formativa dell'intero istituto. Grazie a **Erasmus+** e *eTwinning* metodologie pedagogiche attive, attività laboratoriali, compiti di realtà,

contenuti di cittadinanza attiva sono divenute parte integrante del curricolo e hanno acceso la passione per la scoperta di nuovi mondi, migliorato la competenza linguistico-comunicativa, favorito l'apertura verso l'interculturalismo e diffuso la gioia della condivisione della propria diversità, con ricadute positive sugli esiti scolastici. Le diverse discipline da materia scolastica, sono diventate strumenti per educare istruendo, in base alle capacità degli allievi, al diritto di ogni singolo discente all'apprendimento e a conseguire la piena espansione delle opportunità di sviluppo personale e sociale.

INTERVENTI PER LA INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Per l'Istituto Comprensivo di Atri la dimensione europea ed internazionale rappresenta la messa in campo di un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricoli più internazionali e a formare il corpo docente e studentesco, tutto il personale della scuola, alle esigenze di una complessità crescente, per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a studiare all'estero per aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, avviata grazie alla partecipazione all'azione eTwinning e ai pregressi progetti Erasmus+, in linea con le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, dal Piano d'Azione dell'educazione digitale e dall'Agenda europea delle competenze, rientra tra gli obiettivi strategici dell'Istituto e rappresenta un settore di azione indispensabile a sostegno sia di percorsi di mobilità, sia di interventi di ricerca-azione, che mirano ad un miglioramento della qualità della formazione erogata. Finalità essenziale del piano è la realizzazione di un modello più attuale di scuola, che miri a sviluppare competenze attraverso una didattica attiva, negli ambiti delle STEM, prediligendo un più stretto rapporto tra apprendimento formale, creatività ed esperienze di laboratorio. Per mettere i giovani nelle condizioni di realizzarsi in una società in continua trasformazione, caratterizzata dalla obsolescenza dei contenuti, dalla disgregazione dei legami familiari e dall'insicurezza per il futuro occorre introdurre cambiamenti significativi nel tradizionale modo di fare scuola, promuovendo nell'istruzione la resilienza, la creatività e la cittadinanza attiva.

Dagli esiti delle prove INVALSI emerge in modo chiaro la necessità di investire energie e risorse per migliorare il livello di preparazione degli allievi. Gli ambiti oggetto di misurazione delle prove nazionali standardizzate comprendono competenze trasversali, in termini di capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità in contesti che riguardano la vita quotidiana. I risultati analizzati suggeriscono una revisione di alcuni aspetti della pratica didattica inerenti alla comprensione analitica del testo, alla padronanza del lessico e la piena introduzione di una metodologia incentrata sulla didattica per competenza. La proposta di recupero e consolidamento delle competenze di base degli allievi, nel PDM dell'IC Atri, per il prossimo triennio, si articola in tre azioni: la formazione dei docenti; l'implementazione della progettualità unitaria e verticale del curricolo; l'applicazione di metodologie didattiche attive in percorsi curricolari ed extracurricolari individualizzati e personalizzati, anche attraverso la partecipazione a partenariati internazionali. Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti dell'Istituto avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. Il principio degli studenti e dei docenti "in mobilità" favorirà il confronto tra sistemi educativi diversi, l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Saranno incoraggiate: didattiche collaborative e costruttive; compiti di realtà; il *project-based learning*; il cooperative learning; l'apprendimento operativo; la didattica attiva e laboratoriale. Metodologie e attività innovative entreranno nella scuola, ai fini dell' aggiornamento e della riqualificazione del profilo professionale del personale docente e per modificare i processi di apprendimento e insegnamento. Perché ciò avvenga occorre creare le giuste condizioni, partendo

da una rilettura del ruolo e dei compiti dei docenti e tenendo conto delle nuove necessità educative in una società sempre più complessa.

PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per mettere i giovani nelle condizioni di realizzarsi in una società in continua trasformazione, caratterizzata dalla obsolescenza dei contenuti, dalla disgregazione dei legami familiari e dall'insicurezza per il futuro occorre introdurre una visione multipla della competenza in termini di trasversalità. L'Istituto Comprensivo di Atri è centro accreditato per le Certificazioni Linguistiche Trinity College London dal 2012 e organizza Certificazioni informatiche Eipass-Certipass dal 2016.
La scuola, nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, propone

- lo sviluppo delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, ai fini del successo formativo dei propri discenti,
- la promozione della fruizione culturale, la creatività e la conoscenza di altri contesti, in relazione alla Convenzione di Faro, incoraggiando percorsi di auto-apprendimento, fondati su uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro e della società complessa;
- lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa della lingua inglese e della seconda lingua comunitaria;
- la transizione digitale per un'istruzione di alta qualità, inclusiva ed accessibile, coinvolgendo attivamente tutti i settori e le categorie sociali partecipanti, a partire da coloro con minori opportunità;
- lo scambio di buone pratiche e la collaborazione intersettoriale;
- incremento del numero di progetti *eTwinning* con aumento del numero dei discenti e docenti coinvolti;
- aumento del numero di corsi di formazione ai fini del conseguimento delle certificazioni linguistiche ed informatiche per i discenti e lo staff;
- inclusione sociale e scolastico attraverso percorsi formativi finalizzati al recupero dello svantaggio cognitivo, sociale e relazionale;
- adesione al **Programma Erasmus+** e richiesta di finanziamento per una continua partecipazione a progetti di mobilità e scambio di buone di pratiche per il personale e gli studenti;
- attivazione di percorsi di *job shadowing* presso istituzioni europeo e interscambio di esperti.

Le proposte della Commissione Europea contenute nel documento *Engaging, connecting, impowering young people: a new youth strategy* tendono a favorire la partecipazione, l'impegno civico e la connessione, ossia l'accesso a contesti sociali multimediali, quali canali di trasmissione della conoscenza.
In linea con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto perseguirà inoltre i seguenti obiettivi:

- potenziare gli strumenti didattici, gli ambienti e le infrastrutture;
- formare i docenti all'innovazione didattica;
- sviluppare le competenze digitali degli allievi.